



Aree Protette Appennino Piemontese

AVVISO PUBBLICO

Domande per la nomina a Revisore dei Conti dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 19/2018.

Premessa

Il Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (da ora Ente), visto il D.P. n. 53/2021 "Approvazione di un Avviso pubblico per la nomina a Revisore dei Conti dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 19/2018. Triennio 2022-2024", rende noto che è indetta una procedura finalizzata alla nomina del suddetto Revisore dei conti.

A tal riguardo si evidenzia come, l'articolo 65 della L.R. n. 19/2018 contenga le seguenti disposizioni:

"Art. 17 bis. (Il revisore dei conti)

1. Il revisore dei conti esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente di gestione delle aree protette secondo le norme di contabilità. In particolare il revisore dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente.
2. Il revisore dei conti dura in carica tre anni, è nominato dal Consiglio dell'ente ed è scelto tra i revisori contabili iscritti nel registro di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).
3. Al revisore dei conti spetta un'indennità annua stabilita con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte.

L'indennità varia da un minimo di un dodicesimo ad un massimo di un ottavo dell'indennità di carica annuale lorda spettante ai consiglieri regionali da calcolarsi sulla base del totale generale della spesa dell'ente di gestione così come riportata nel conto consuntivo relativo all'esercizio precedente a quello di affidamento dell'incarico."

Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni a decorrere dalla data di nomina. Al termine del mandato non è immediatamente rinominabile.

Termini

Ai fini della nomina del Revisore le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 3 gennaio 2022. Le domande presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Requisiti

Possono presentare domanda coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti

annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

- 2) anzianità di iscrizione, non inferiore a dieci anni, conseguita anche cumulativamente nel nuovo e nel vecchio regime, rispettivamente nel registro di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e nel registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili) ovvero nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 (Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della Legge 24 febbraio 2005, n. 34);
- 3) approfondite conoscenze e abilità tecniche anche in materia di contabilità pubblica;
- 4) qualificata esperienza gestionale nel settore degli enti territoriali con lo svolgimento, per almeno cinque anni, di incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali di dimensioni medio-grandi (Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti) o presso enti del servizio sanitario, università pubbliche o aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, esperienza gestionale maturata nella contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale di Enti di gestione di aree protette, anche nell'ambito di progetti comunitari.

Tutti i requisiti costituiscono condizione necessaria per l'incarico di nomina.

In caso di perdita di uno dei requisiti l'Ente provvede alla revoca della nomina.

Casi di esclusione e di incompatibilità

Non sono nominabili quale Revisore dei Conti:

- a) i consiglieri regionali, i membri della Giunta regionale del Piemonte e gli amministratori di società o enti istituiti, controllati, partecipati o dipendenti dalla Regione Piemonte e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti alla nomina;
- b) i parlamentari, ministri e sottosegretari del governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione Piemonte e di società o enti istituiti, controllati, partecipati o dipendenti dalla Regione Piemonte e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti alla nomina;
- c) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice Civile.

Sono incompatibili con l'incarico di Revisore dei Conti coloro che sono legati alla Regione o a società o enti di cui al comma precedente, lettera a) da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale.

Il Revisore dei Conti durante il mandato non può assumere incarichi o consulenze presso la Regione o presso società o enti di cui al primo comma, lettera a).

L'incarico di Revisore dei Conti non è cumulabile con altro incarico di revisore presso le province o i comuni, con popolazione superiore a quindicimila abitanti, ricadenti nel territorio regionale.

Compensi

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 21-8336 del 25/1/2019 ha stabilito l'indennità annua spettante al Revisore dei Conti degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.

L'indennità spettante al Revisore dei Conti dell'Ente ammonta a € 5.000,00/anno.

Modalità di presentazione delle domande

A pena di nullità, le domande devono essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (Allegato n. 1), reperibile altresì nel sito web dell'Ente di gestione, nella sezione "Bandi e avvisi", redatta in ogni sua parte e sottoscritta con firma non autenticata, autografa o digitale (ai sensi della vigente normativa DPR n. 445/2000 / artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.).

Le dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato DPR n. 445/2000.

Il richiedente deve, in particolare, attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di esclusione e incompatibilità previste per la nomina ovvero dichiarare l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità, esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

I requisiti richiesti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Le domande, munite di marca da bollo da euro 16,00, devono essere presentate all'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, con le seguenti modalità:

- per via telematica tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: areeprotetteappenninopiemontese@pec.it in tal caso dovrà essere inviato il relativo documento elettronico in formato PDF, sottoscritto con firma digitale; farà fede la data di invio;
- consegna a mano alla Sede Amministrativa dell'Ente, Via Umberto I n. 51 – Salita Poggio - 15060 Bosio (AL), dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; in tale caso farà fede l'orario di consegna della domanda.

Alla domanda, anche se inviata per via telematica, dovrà essere allegata copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La mancata presentazione della copia del documento di identità unitamente alla domanda non può essere oggetto di successiva produzione o di integrazione della domanda già presentata.

Il richiedente deve comunicare in modo esatto i dati del recapito a cui desidera che siano inviate le comunicazioni e deve comunicare tempestivamente l'eventuale cambio dei dati stessi, rispetto a quanto indicato nella domanda.

Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti necessari per la nomina a Revisore dei Conti sarà preso in considerazione esclusivamente quanto dichiarato nella domanda.

Il richiedente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Ente di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità delle dichiarazioni rese.

Scelta e nomina del Revisore

Il Revisore dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'articolo 65 della L.R. n. 19/2018, è nominato dal Consiglio dell'Ente e dura in carica tre anni dalla data della deliberazione di nomina.

La scelta del Revisore, in caso di più di una candidatura valida pervenuta, avviene, per analogia, secondo la procedura previste dall'art. 40-ter della L.R. n. 7/2001 e s.m.i. Pertanto il Direttore dell'Ente, supportato dal Responsabile dell'Area amministrativa, alla presenza di un Segretario verbalizzante, quali testimoni, procede a estrazione a sorte tra le domande pervenute in pubblica seduta da tenersi in data 11/1/2022 alle ore 10.00 presso la sede Amministrativa dell'Ente, Via Umberto I n. 51 – Salita Poggio – 15060 Bosio (AL).

Privacy

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) i dati personali raccolti in relazione al presente avviso saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale sono resi.

Avvertenza

Per quanto non specificatamente previsto dal presente avviso, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 65 della L.R. n. 19/2018 e della D.G.R. n. 21-8336 del 25/1/2019.

Responsabile del Procedimento - Info

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Via Umberto I n. 51 -Salita Poggio – 15060 Bosio (AL)
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Il Responsabile del Procedimento
dott. Andrea De Giovanni
Info
Responsabile Area amministrativa
F.A. Annarita Benzo
0114320243 – 0114320242 – 0114320192

Bosio, 30/11/2021

MODELLO di DOMANDA
(munita di marca da bollo di euro 16,00)

Al Presidente
dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Via Umberto I n. 51 – Salita Poggio - 15060 BOSIO (AL)
areeprotetteappanninopiemontese@pec.it

Oggetto: **Domanda per la nomina a Revisore dei Conti dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 19/2018.**

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a..... il, residente a.....
in via/piazza.....n, codice fiscale,
recapito telefonico....., fax.....
indirizzo e-mail....., indirizzo PEC.....

P R E S E N T A

la domanda per la nomina a Revisore dei Conti dell'Enti di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000, quanto segue:

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:
.....
3. di essere / non essere dipendente di ente pubblico: in caso affermativo indicare l'ente di appartenenza (*denominazione e indirizzo completo*)
.....
.....

N.B. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), **i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.**

4. di essere iscritto al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) al n. dal (*indicare giorno, mese ed anno*);

5. di essere in possesso di anzianità di iscrizione, non inferiore a dieci anni, conseguita anche cumulativamente nel nuovo e nel vecchio regime, rispettivamente nel registro di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e nel registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili) ovvero

nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n.139 (Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della L. 24 febbraio 2005, n. 34), indicando al riguardo:

- di avere conseguito l'iscrizione nel registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 dal(*indicare giorno, mese e anno*)

ovvero

- di avere conseguito l'iscrizione nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 dal(*indicare giorno, mese e anno*);

6. di avere conseguito la seguente qualificata esperienza gestionale maturata, per almeno cinque anni:

- revisore dei conti in enti territoriali medio-grandi (province e comuni superiori ai 50.000 abitanti), enti del servizio sanitario, università pubbliche e aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale (*specificare enti e durata dell'incarico, indicando giorni, mesi e anni di inizio e fine*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ovvero

- svolgimento di incarichi come responsabile dei servizi economici e finanziari presso enti territoriali medio-grandi (province e comuni superiori ai 50.000 abitanti), enti del servizio sanitario, università pubbliche e aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale (*specificare enti e durata dell'incarico, indicando giorni, mesi e anni di inizio e fine*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

in alternativa

7. di avere esperienza gestionale maturata nella contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale di Enti di gestione di aree protette, anche nell'ambito di progetti comunitari:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

8. di non trovarsi nelle seguenti ipotesi previste dall'articolo 25 della legge regionale n. 8/2013 quali cause di esclusione:

- a) consigliere regionale, membro della Giunta regionale, amministratore di società o enti costituiti, controllati, partecipati o dipendenti dalla Regione Piemonte o aver ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti alla nomina;
- b) parlamentare, ministro o sottosegretario del governo, membro delle istituzioni europee, amministratore pubblico di enti locali della Regione Piemonte, titolare di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, dipendente della Regione Piemonte o di società o enti costituiti, controllati, partecipati o dipendenti dalla Regione stessa o aver ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti alla nomina;
- c) condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice Civile.

9. ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale n. 8/2013, il quale stabilisce che sono incompatibili con l'incarico di Revisore dei Conti coloro che sono legati alla Regione Piemonte o a società o enti costituiti, controllati, partecipati o dipendenti dalla Regione stessa da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale,

- di non trovarsi nelle ipotesi di cause di incompatibilità
ovvero (*barrare la casella*)
- di trovarsi nella/e seguente/i causa/e rimuovibile/i di incompatibilità
.....
.....
.....
.....
- di essere disponibile, se nominato, a rimuoverla entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, dandone immediato avviso al Presidente dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

Il sottoscritto dichiara **di essere disponibile, se nominato, ad accettare l'incarico.**

e dichiara di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

via/piazza n. ,
Comune di , CAP Provincia di ,
tel. , cellulare fax ,
e-mail PEC

Il sottoscritto **si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati di recapito sopra indicati.**

Luogo, data

(Firma)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato;

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i. / REGOLAMENTO UE 2016/679, l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese al trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione del presente procedimento.

Luogo, data

(Firma)